

10  
MSS. 789

MSS 789







21. febbrajo 1850

Lasciai l'Islanda - con  
grande mia rincrescimento -  
perdendo ~~una~~ via straordinaria,  
foste per sempre, idea per me  
finibile, da una terra, in  
cui trovai sommo appetto e  
grande spiritualità.

Sotto gli auspici di San  
Patrizio si mi era detto verso  
l'Islanda, sotto quelli di San  
Pellegrino, 21 gen., mi rivolsi  
di nuovo verso la mia pa-  
tria.

Non mi riuscì di otteneri

mai allontanato da alcun paese, a me straniero, con tanta commozione d'animo, quanto quella che provai allontanandomi dall'Islanda.

Alle 12 & messo, lasciai Dublino per Kingstown - ad 1 ora & mezza partii da Kingstown con un bel vaporetto di posta Stevelyn.

il mare era piuttosto placido, il tempo sereno: il pomeriggio di circa quattro ore ne fu felicissimo

Alle 7, ed era già notte, si partì da Holyhead: verso le 9 giunsi a Bangor, traversando il gran ponte di ferro.

n., sospeso sul Manai Straits.

12 feb.

Bangor è una piccola città, situata in una piuttosto ampia valle, guarda sullo stretto, verso le parti di Anglesea. È circondata da molte varietà di colline. Assund in Bangor è un in Wales.

La prima impressione, che in me produsse la vista di un tal paese i singolari. L'aspetto d'esso paucini giorni aveva un'aria di quietezza, all'opposto del suolo della Islanda che sembrami il più.

vare un'aria di povertà.  
visti i due grandi pon-  
ti - uno più meraviglioso  
dell'altro. - Il primo è il  
ponte sospeso, l'altro è il  
Britannia Bridge.

Questi due ponti sono  
a piccole distanze l'uno  
dall'altro: ma l'oggetto  
del secondo è quello di far  
passare sulle acque un  
camino di ferro. Impres-  
samente grandiosa... nien-  
te inferiore al Tunnel sotto  
il Tamigi.

Il ponte di ferro sospes-  
so sullo stretto fu costruito  
per molti anni sono. C'era

4

g circa un quarto di un mi.  
glia. c'è diviso sul livello del  
le acque circa 100 piedi. Una  
nave vi poteva liberamente  
di sotto. c'è sostenuto da qual-  
che piedistallo; due sulla  
terra, e due vicini all'al-  
tima sponda delle stretto.

c'è costruito a doppio passaggio,  
uno per color che vanno in  
un senso, l'altro per quei  
che vanno in senso opposto.  
Le sue forme non i per-  
fettamente riconoscibile:

ma alquanto circoscrive; per  
opporne una resistenza alla  
forza che vi si fa sopra. c'è  
grandiss il modo, con cui

i legamenti di ferro sono com.  
binati, e attaccati dall' una  
e dall' altra parte al suolo.

The Britannia Bridge  
è per se un ponte. Non è  
ancora terminato. Lo sarà  
in altri dieci mesi. Si  
voleva continuare la linea  
del canale di ferro da Holy-  
head a Chester: se ne conce-  
pi l' idea di fabbricarvi  
un tal ponte. Il canale  
non è più che grandioso:  
seguendo trattati di far co-  
vere una tale linea ad una  
grande altezza sul livello  
del mare, e per una lun-  
ghessa assai considerabile.

Mr. Stevenson me i l'arabi.  
tetto: come Mr. Brunell  
ne fu quello del Brunell.  
Il ponte i sostenuto da due  
piedistalli laterali, e da  
uno medio. Il piedistallo  
medio i eretto sopra uno pie-  
colo soglio nella bocca del  
canale. Questi piedistalli  
sostengono grandi e moni-  
tubi di ferro, per entro li  
quali passa il cono-  
fis delle carrozze. E' doppia  
questa fila di tubi: l'una  
lince per la carrozza che  
vanno in un senso, l'altra  
per quelle che vanno in  
un altro. Di queste due

non è pronta per esser com-  
piuta che una : io sarò  
nel porto il più presto magro. I ho  
tutti che coniugano il più.  
di tutti d' oggi vi dire  
lateralmente sono lunghissimi;  
ma più di cento piedi l'uno.  
Tutti sono orizzontali: d'  
esso a costante curvatura  
come possono resistere alle  
forze che se ne fanno sopra.  
Questi tubi si trovano  
sulla spianata; e poi chi-  
cano a forza d' macchia.  
Il punto sta più di cento  
piedi al d' sopra del livel-  
lo del mare.

Da Bayeux partii sal camino  
di ferro alle 11 A. M. e si giunse  
in Londra alle 10 di notte, pas-  
sando per Conwy, Chester,  
Crene, Staffrd, Birmingham.  
Rugby etc.

Di tutti questi siti non  
si potranno vedere nulla, se poi  
chi vuole viaggiare in tale  
modo, si va per tutto precipi-  
tosamente.

Furono dimessi passando  
per Conwy eti campi di S.  
Lewes le antiche mura  
fortificazioni, ossia mura  
sottili da spesse e successive  
torri, circondanti questi lu-  
oghi. Delle loro di un carattere

ben particolare: i sembrano an-

ticchissime.

Conway è situata sull'ap-

pertura di un fiume: sul quale

si passa per un lungo ponte,

e per entro un tubo di ferro,

simile a quelli che vennero co-

struiti per Britannia Bridge:

il passeggiò quindi per questo

ponte di una idea di ciò che

era il passeggiò per l'altro

ponte.

Sulla la parte del Wales

è montagnosa; ed è piuttosto

di selvaggia, ma bella. Day.

Ehi i confini del Wales, il

passeggiando e continuamente

piano fino a Londra.

In quei paesaggi, quantunque  
per molta parte del terreno fosse  
coperto di gelo, si ebbe però un  
tempo bellissimo: il sole  
talvolta se ne senti alquanto  
scintile.

Grande è la confusione nelle  
stazioni di quei via De Gau.  
gr a Sonda, e moltissime delle  
molti unioni d' altre strade  
connesse colle medesime.

23. fev.

Insieme col mio Br.  
nario ho prima cosa che vi-  
sita in Sonda fu la galleria  
via Vanni - molti colle-  
gioni di pitture di arti-  
sti inglesi.

Vientela pure galleria,  
Mi fa soddisfazione di rice-  
vere la galleria Superiore,  
che aveva visto molti anni  
sono, e nella quale trovarai  
nuove cose, signifatamente  
due bei fatti, un superbo  
Rembrandt, ed un impa-  
rejjabile Van Dyck.

25. gen.

Bellissime giornate - al-  
meno per Sondra - e poi in  
inverno. Andri a Greenwich  
che rivedi, Dpo le tue vi-  
ta alle scuole, il magni-  
fico Spedale Manale. In  
cui, nella Sala delle pit-  
ture - N'è un bello galleria

salmente - Assurai in particolare molti al ritratto N. cap. 69, di cui la testa presenta un uomo di molto pene- trazionale.

La sera a Lester Hall.  
gran concerto. Mendelson's St. Paul - giusto nel sì in cui di noi si vede la di lui conversione. Musica la più armoniosa, profonda, espressiva, e piena delle più belle melodie, - quantunque un po' troppo carica di esibizioni.  
Il tutto seguito da una orchestra di un coro di circa 700 persone!

L'ultima si esce  
stall in Sonda i fer di-  
verso da quelli della Ro-  
tunda s. Gublino. Anzi si  
apprende facilmente. E ben  
pochi, quasi nessuno visto  
al appello in capo.

37. fer.

È Armenia. Sonda i  
cavalli. Altre volte non una  
bitta aperta: non anima  
vivente per istanza. Eppi  
molte vie frequentate da  
genti: multisime botte-  
glie fanno spazio di spazi.  
È pure l'affitto del grande  
numero di stranieri at-  
tralmente in Sondra.

Bene una signora disse mi :  
 La prima rivoluzione ave  
 della Francia avuto comette  
 l'aristocrazia in legge ; qualche  
 ultima rivoluzione ne ha  
 comette il popolo.

28. gen.

Andai a Weybridge, ventimiglia  
 la Londra - in Surrey - al  
 South Western Railway, e  
 vi ritornai : - in meno di  
 tre ore potrei compiere  
 tutta questa grande corsa.

29. gen.

Visuai St. George's Latho -  
 in Church - Surrey - spero  
 di Tengin - paradiso per  
 uomini di comette, e

mentre vii eminentemente  
cristiano.

Qui incontrai il pa-  
fis Rev. Mr. Talbot. Mi  
disse - la popolazione è ab-  
soluta N. Sonda è circa  
260,000 - il numero dei  
preti 60 - un solo prete  
per ogni 4,400 circa.

Ricordi un'altra volta  
alla fiera di Vuron, ed  
alla fiera di Mayis nata.

30 gen.

Londra a Chelsea -  
Londra è a sud  
fiume Tamesse il po-  
deroso bello magnifica  
vista delle nuove case.

re del Parlamento inglese.  
 Edifici di stile che approssimano al gotico. S'anchietti ne i Bury. Deve tale edificio i lungo il Doppio  
 . il triplo di quante mi lungo. Internamente ad un eyau dei grandi  
 bni. La magnificenza  
 di questi edifici impareggiabile, alcuni da lontana,  
 l'altra grandissima  
 fattura vicina - West-  
 minister Abbey.

Per piacere rividero  
 cose viste altre volte.  
 Visiterò la poi' unica  
 non rovata abbazia.

Supposto monum ente al S.  
furoi: più grandioso ancor  
al di dentro. La grande  
altezza della volta lo rende  
magnifico. Contiene in-  
tremplantissimi monu-  
menti antichi. C' sono  
anche per l'appunto dei  
monumenti moderni —  
quasi tutti di pietra  
grigia. Se appello detta li-  
cenza 17115 i veramente gran-  
disca. Vi si sono puri al-  
te molto cose antiche per  
mettere nuovi monumenti.  
C' è stata l'apparizione  
di un siffo, miglio  
di cose vistose e di cose

more.

31. gen.

Visita le tombe di  
Borrough Head —

1. Feb.

Mi portai a vedere il  
Tumulo. Otto anni sono fa  
era veduto per metà fatto:  
ora però lo vidi compito.  
Quattromila pietre inseri-  
tate. Tante persone vi van-  
no dentro: quasi ogni setti-  
ghe vogliono visitare una  
tale meraviglia. Le due  
che sono lì vive, e nel  
tempo è stato inserito comu-  
nicate di circa 70 archi.

3. Feb.

In King William's Street,  
nella chiesa della Città, è una cap.  
pelle, la quale estremamente  
sembra essere una cosa privata.  
È la chiesa degli Obrioni -  
mi appartenente alcuni dei  
grandi moratti. Non credo.

Di loro insegnamenti predicatori  
per istruire vestiti finti  
da prete. Sotto loro chiesa è  
una grande novita' che hanno  
usato intitolata - e nel tempo  
grande belle cosa - hanno  
fatto in la separazione di  
Sestili - e la contrapposizione  
all' ingresso. all' offerta

soltanto delle mura, si fanno  
su dal popolo Allegheny in-  
tanto.

Sotto la data del di' 30  
Gen. tralasciati di notare  
il second piano concertato, mi  
assistetti in Exeter Hall:  
ed un intesi - il Pianoforte  
di Shultz - il violino  
di Ernst. Il primo suo-  
nava con somma energia, il  
secondo con somma espres-  
sional.

In the Sardinian Chapel -  
a notte - intesi una preghiera  
da Father Ignatius. Alia

dal fratello di lord Spencer.  
Il quale ebbe ministro del  
la chiesa Anglicana, storico an-  
ni, attualmente il cardinale  
e divinito profeta della cattoli-  
ca chiesa. - Gli i vescovi: ap-  
partienti alla confraternita dei  
passionisti: e pastori nel co-  
stume dell'ordine. - Tuttavia  
lo non pastore d'altro che delle  
necropoli si promuove a pri-  
micerio per la conversione  
dell'Inghilterra: e il tempo  
di lui favoriti. - Gli pu-  
tissi con una semplicità secca  
pari: farsi la quale il se-  
noren non potrebbe difi-  
care, guardando gli spettacoli

hi se mettiamo, e Sherman -  
lo alzare volte altre le più  
bigure : - come quando si-  
sorprendi di Napoleone. -  
delle sue armate. dicei fagli.  
molte piene veder soldati  
e la loro maniera : - e com-  
pure quando maggiore si-  
un parroco islandese, di  
Reykjavik, disse che quando  
gli diceva meglio, tenne subito  
tra la Mappa dell' Inghি-  
terra, per rispondere al  
tempo della conversazi-  
one e preparare per la con-  
versazione delle medesime.

5 Feb.

Piuttissimo piovoso: cosa  
la quale sembra mi dovre  
essere strana per un clima  
come quello di Sylt. I  
ritrovi per la tuta  
nella valle dei magioni.  
Li — più di venti.

Nella galleria Vernon:  
più distinti ritrovati sono:  
di son — Herbert, con  
vertito l'att. licino —

- Stanfield
- Cooper Franks
- Sandbar. Scoppen

(cuni) —

- Musing

- Nutrendy / brusche  
fragili -

Nelle Jardini Superiori  
giungono le collezioni non  
sia molto altera, pure i  
molti sottili - Bellissimi  
ziziani - canarilli - Claude-  
cognac - Murelli - Ren-  
tinot - Tenuis - Vande-  
vile - Sebastianus et  
Dioniso - profab. se.

5. Feb.

Visita il nuovo giardino  
Botanico in Regent's Park.

Giungi la prigione S.  
Titania - detta Pentonville  
Prison.

Guardando Londra da

contatti - come da Regent's Park - in un giorno fuisse  
e buono - si vede una gran-  
de colonna di fiume che  
sta. Che cosa detta me-  
tastico città'.

6. Feb.

Quanti fai per me un gior-  
no di multitudine curiosità: vi-  
sita

Temple Church -

Lincoln Inn -

Chancery court -

the British Museum -

the Royal Society -

King's College -

St. Mark's College. & Chelsea -

Battersea school.

7. Set.

The Exchange è un gran  
largo e bello edificio - vicino  
alla banca. Il primiero edifi-  
cio del tempo di Elisabetta era cedu-  
to vittima del fuoco. Quest'altro  
fu eretto pochi anni sono. Molto cor-  
tile è la statua della R. Vittoria:  
nella piazza davanti Wellington  
a cavallo.

C'è ridicola la ripetizione  
di tanti monumenti a Wellington.  
Un altro Wellington a cavallo i sull'a-  
re in green park. è la statua di  
cui tanti mali fatti comette. O.  
sembra l'anno più di stile pesante.  
La statua non comparece se non  
quando per primi le ne udirete.

8. Feb.

Venuti la esposizione di que-  
sti di artisti inglesi in the  
British Institution, & all' Hall.  
Di queste esposizioni si hanno  
parochie in Londra, durante  
l' anno.

10. Feb.

Venute che Londra è an-  
gusta. E qui non si fa, un  
grande numero di persone  
si ridono passeggiate per  
le vie, & in St. James's  
Park.

In Inverno per le strade  
vengono gioghi molto verso  
Londra. In alberghi di lì vengono  
tornati settimana in fu-

tale la violenza, che molte di  
gravi si abbino alle coste, ed  
alune vite di più perdute.

12. Feb.

Audire a Maybridge -  
parlano per le parti di  
Richmond. - bella cam-  
pagna. - Qui lungo con-  
versazione con Mr. Austin  
sulla pubblica istruzione,  
e sugli interaggi di Malta.  
- Ma anche chi il progetto  
di Malta ritenga molto  
di quello apprezzio in lui  
intitolata Del grecus fer-  
tilitudine. Bisognerebbe  
sugli un carattere di  
Loy. - indeprendere.

13. Feb.

Visitai la sala della società promotrice delle arti, Society of Arts, John Street, Philadelphia. È molto bene disposta: - sedili a guisa di anfiteatro all'intorno il banco del Presidente. All'intorno di questa sala sono alcune grandi pitture di Barry - tra i quali il più grandioso è forse quello conosciuto i quelli che rappresentano il giudizio di Ugo che hanno ben servito alla memoria.

Lasciai Londra alle 4 1/2 col treno eastern

railway. Si sera un bellissimo giorno in Folkestone e sera alle ore  $\frac{1}{2}$ . The South Eastern railway è molto bene servita.

Conneggi con qualche strada ferrata in Folkstone è una località - una grande - ha l'aspetto di una città - precedendo tuttavia uno di che un viaggio - giacche porta dividere - e c'è a digradamenti pregevoli - dove i trasporti dei bagagli ci fanno nominare intessi "addestrati" alla

stabilimenti - e ove  
vivono dei servitori aust.  
ta alcuni emolumenti,  
ma sol per loro in co-  
mune d'utto stabilimen-  
to si riguarda giornal-  
mente di ogni viaggio-  
tore un fior pagamen-  
to - esentante sische me-  
si quale se fore adottato  
in tutta sorte di simi-  
li luoghi risparmie-  
rebbe molta noja ai  
viaggiatori. Giust'al-  
bergo ha il nome di  
Gavillon. Gli grandi al-  
berghi ha prati rialzati un  
po sentrano giardini

un'anglo e a guado di  
Folkstone.

Folkstone è un porto  
con una piccola città —  
attraversata di colline —  
sopra una delle quali c'è una  
chiesa protestante — e  
della quale opposta un  
agnello sostenuto da  
altrettanti angeli. Nella  
città si vedono molte bot-  
teghe, gran lunga il  
più grande vi si vede  
molta industria — can-  
tine speciali dei grani  
dell'Inghilterra.

14. Feb.

Li parla di Folkstone

alle 11 ½ h. m' ion un  
fior vento - piovia - e  
mare grandemente agi-  
tato! Il tragitto da Folk-  
stone a Boulogne si fece  
in tre ore e mezza, la-  
dove in altri tempi  
solari fare in un' ora  
e mezza.

Alle 9 ½ h. sera si  
ripartì da Boulogne ob  
corrius d' ferra: a Bou-  
logne non mi permisso  
permanere: costretto in  
città.

Alle 12 h. nello gior-  
ni in Armentières.

Quindi mi permisi

per visitare la Cattedrale -  
15 Feb.

La quale veramente  
è bellissima. Altro è un  
rendimento della medesima.

Sulla piazza St Denys / Amiens,  
è una grande Statua in bronzo  
di Du Caix, grande giurista e sul-  
to, noto in questa città nel se-  
colo 19: città l'anno scorso.

La città di Amiens con-  
tiene un Teatro, contiene otre  
la cattedrale altre quattro chiese,  
un Seminario viscerale, un  
Sieso, un giardino botanico.  
e' piuttosto una bella città.

Alle 11 d. M. ripartii da  
Amiens, col camion di ferri.

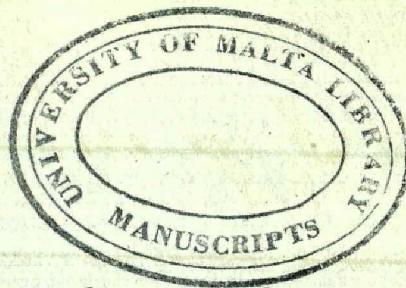
e alle 3 p. M. giunti in Parigi.

Le contrade di Lening  
fino a Parigi è molto bella.  
Là si passa vicino a Chau-  
mont, e a S. Lele Adam,  
ed a molti altri ammi-  
sibili. Queste contrade  
è molto florida. Non  
ci si vede e la viaj cui  
delle campagne della  
Islande, né le mon-  
trine di pelle della  
Capitale.

La prima cosa  
che rivisti a Parigi  
fu il Palais Royal  
l'ultimo di una

Ma ministr.

16. Feb.



tinistri la fortuna  
che rivisti con sommo  
piacere dico molti  
anni.

In tutta' s' p' i rifiri  
pubblici cosa vedrai  
altro che le tre parole  
Libertà', Galizia', Tra-  
scania'. Sante male-  
mura via grani al ri-  
stado.

17. Feb.

l' Domenica - e sa-  
to che batti il martel-  
lo del fabbro vicino. Cu-  
do venni ingannato

quando pensavo over che  
la rivo-luzione aveva op-  
erato qualche cosa in un  
lo uello stato religione  
della popolazione.

La Notte Dure pre-  
dice il Dr. De Lacer-  
dine.

18. Feb.

È giovedì, come  
molte ne avverugou, nella  
qual molte brimava-  
di furo, e nessu rinse-  
ra di operare.

19. Feb.

La Sophie è  
l'opera - spettacolo  
e musica veramente

si grandiosa.

20. Feb.

Vinch' l'assemblea  
nazionale. E' assunso  
impossibile che un  
uoglio ove s'ha affa.  
ci trattare con tan-  
ta furia possa rappre-  
sentare la opinio-  
ne di una si grande  
popolazione quale  
è la popolazione  
della Francia.

21 Feb.

Superba farsone  
quale ha ultima gio-  
nata a Parigi. L'inte-  
resso s'esta'.

22. Feb.

Avresti una seconda volta  
all' Assemblea Nazionale, ove  
visti Gen. Belaau, Mgr. Farajij,  
Mr. Benzer, Mr. Farieu, Gen.  
Leroyne, Mr. Lasley sic ch.

24 Feb.

Il di' anniversario della  
rivoluzione del 48 fatto nel  
modo il più tranquillo. Ap-  
pene nelle chiesa cattolici  
un Te Deum. In Nîmes de-  
mo non vi altri lettori che  
pochi deputati.

27. Feb.

Lunedì a Tally. C'è un  
grand sottovoce. Non di-

più quieti, pochi abitanti  
e paurosi piantatori di meli  
dalle. Da sul tetto della casa  
si vede chiesa grotta.  
un bel panorama di Par-  
igi, d' un' ammirissima  
veduta del Bois de Boulogne.

Il 23 si è stato a  
Montmartre - a visitare  
la chiesa, ov' st. Ignazio  
aveva dato principio alla  
sua compagnia. Questa  
chiesa è posta sopra  
un' eminenza, ma della  
grande, guardandone sotto  
si vede una vista pure della  
città di Parigi, non grotta

più un sì bella campagna.

La chiesa sembra i  
antica, ma non pare  
nulla di particolare.

1 Masso

Quando venisti, il dottor  
Kaijnan dove predicava in  
St. Thomas l'Aquin. La stessa  
dice dove aveva luogo alle te:

la chiesa dove erano aperte a  
un'ora. Io vi arrivai a un'o-  
ra e un quarto. E cosa horo?

Una folla immensa di popo-  
lo sulla piazza che vi entra-  
va in forma di parco, come  
siamo i francesi. Io non a-

una volta di mettermi alla coda.  
Stetti quindi sulla piazza per  
vedere come andava a finire  
questa scena. La gente en-  
trava, ma il numero alla  
luce era cresciuta. Era una co-  
sa cui non si trovava fine.  
Alcune persone di fronte in-  
trate, nella calura degli oveni  
traevano sulla piazza :  
ridendo guardavano a questa  
scena: alcuni ben a riposo  
stavano, più si va alla  
predica come si va alla  
spettacolo; bisogna farne  
la coda": altri in lingua-  
gisi voltarli sentiva fin

ma chi i che pudia? non  
i il padre Ruiyan? e il  
padre Ruiyan non i un  
giusto? puoi dire molt.  
ben; e ti pida tanti con.  
tri i giusti e poi si va  
tutti in folta alla loro pu.  
dica? Intanto e altri poi  
della clare delle distese vedi.  
vano, e non a torto, vedesi  
che il pane la pasciua in  
si fatto mod. Per un in.  
tanto la cosa fin, con  
aver dovuto star ferme sal.  
la piazza fino alle tre  
meno un punto, e vol.  
per giusto i miei patr.  
indietro; quando vidi

che la chiesa non potea contenere più persona.

5. Masso

In sulla colonna della place Vendôme si gode una bella veduta della città di Parigi.

I Francesi, presentemente, camminano per le vie delle città in loro abiti religiosi. Gli uni ne vanno liberamente, quantunque facciano attrarre un po' il guardo della multitudine.

Sr. St. Roch, predico un bel discorso l'abate Bressus di Bordeaux sugli effetti

antisociali della Sindiffe-  
renza religiosa.

C'è un altro episodio:  
Doveva predicare in  
St. Rock: ma ci fu da un  
altro predicatore rimpiat-  
uto.

Bella sera: visita al bel  
giardino delle fiamme.

#### 6. Masso

Un ultimo addio alla  
Soccombe, e al collegio di  
Francia: me mi ringriderò  
di visitare un'altra volta  
alle legioni di Chivalier  
delli libri paper, e di July  
Limon.

J. Meiss

Veneti il Mates d'Arti.

Pavia - situato nel conve-  
niente alle vette d' S. Brunello  
d' Agriano - nel di' i'impre-  
vista combinazione, dedi-  
cata della chiesa alla me-  
moria del medesimo gran  
Patre.

Alle 6 si sera dieci  
addio - presso l'ultimo - alle  
telle vette di Faghi - e  
alla Diligenza partii verso  
Lione. Si prese il camin di  
fiume fino a Poona : qui  
di si ritornò sulla via  
ordinaria.

8. Mars

Verso le 5 della ser si  
giunse a Chalon sur  
Saône.

9. Mars

alle 8 della mattina  
si arrivò a Lione, dopo  
un viaggio di circa 38 ore.

Una tempestosa notte  
ha sovrastato sulla città.  
c'è il calo di tutte le matti-  
ne - almeno in inverso.

c'è l'effetto delle molte col-  
line che del Mont e del  
Muro circondano la città;  
la quale dall'altra parte giun-  
isce una valle irrigata da

due giorni.

10 Marzo

Bella - Sapeva i la veder.  
la delle citti di Sionne , colle  
coline delle alpi a grande di-  
stanza in fondo , preso da  
sulla collina ore i il villaggio.

poi St. Gny .

11 Marzo.

Essendo stata li 7 scorsa  
la Mi. canina , a Gujji si ri-  
dusse durante la giornata al-  
cune malattie , molte poi ver-  
to lass , a tempo che la gente  
accorciava ai balli in Maschile.

ta .

In Sionne , come pure

in altri luoghi vengono spesso  
ripetuti il carnevale qui gio-  
vani, i quali chiamati alla  
scuola la settimana delle mili-  
tare servizj, più di pochi  
per l'animata, utili in  
utili di fruibilità oronos  
per la città, bevendo d.  
e und addio agli amici, e  
finendo per ubbiacarsi.

Ogni anno se ne estraggono  
80,000, de modo che  
qui anno circa 80,000 ri-  
turnano a casa.

## 12. Massa

Saranno lire me cotta  
Lilijena, alle ore 4 p.m.  
alle ore 7 di sera.

si giunge a Vienna. Tuttavia  
sorì sulla spiaggia per qualche  
tempo. Abbi campo & considera  
pure il grandioso aspetto  
esteriore della grande città  
antica & fuori città.  
In Francia le chiese antiche  
di un tal genere sono  
magnifiche, grandissime  
maravigliose. affatto della  
vichiana e splendide. Di  
simili chiese non man-  
tali in Italia. quale  
chiesa in Francia potrebbe  
paragonarsi a quella  
di Lione, ovvero a quella  
di Milano? La città di  
Vienna ha l'aspetto

li una città molto antica

12 Maggio

alle ore 1, p. M. si giunse in Arignano. La antica città della città, un bel ponte caduto la rendeva molto interessante: quantunque più di tutto le nobilità l'antico palazzo de' Papi.

Dal Arignano a Martiglio si viaggia col cammino di ferro. Si partì alle ore 6 d' sera, e si giunse alle 9 1/2 di notte. Tutto il viaggio da Lione a Marsiglia è di circa 27 ore.

La distanza n'è di circa  
100 leghe.

13 Maggio

Marsiglia è una bella città:  
è assai più attraente di Lione:  
le vie sono larghe, diritte, e  
pavimentate di marmo molto elegan-  
ti. La ragione si è, che Lione  
è città di fabbriche, Marsi-  
glia è città di traffici.

La popolazione della città  
di Marsiglia cresce continua-  
mente, mentre che quella di  
Lione sembra essere stasiata.  
Lione conta circa 150.000  
abitanti: Marsiglia ne  
conta più di 200.000.

24 Mars

Les Aygades è un  
piccolo villaggio, situato cir-  
ca una liga al nord di Mar-  
siglia. All'interno sono mol-  
te ville, e colline, una pie-  
cola cascata d'acqua, e una  
fonte. Da sulle colline,  
specialmente da un restau-  
rant, detto le chalet, si  
 gode una bellissima ve-  
duta della città di Mar-  
siglia, del porto, e di  
 tutta la baia, delle colli-  
 ne di Notre Dame de la  
 Garde, e di altre monta-  
 gne in fondo.

15. Marzo.

gli uffici di Dio, nelle chiese, e nella cattedrale di Messina, sono cantati in modo simile perfettamente a quello in pratica in tutte le chiese dell'Italia.

16 Marzo.

La città di Messina è assai più brillante di quella di Siena. Ci paette a prima vista straordinario. Ma la ragione ne è ben probabile. Messina è una piccola di comuni: Siena è un luogo di fabbricazione.

Sa sulla collina di Arthe  
Dame de la Garde, presi una volta  
i campanili di tutta la città  
di Marsiglia.

generalmente le città  
massicce hanno dei san-  
tuari dedicati alla Vergine,  
e siti sui bei colli sporgenti  
in sul mare : simile al San-  
tuario di Notre Dame de la  
garde in Marsiglia, i pulli  
della Madonna di Montmartre  
per a Siviglia.

17 Marzo.

Partii da Marsiglia, ed  
avrei le cuius cose: si ser-  
ti al porto verso le ore 8. la m.  
con un bel tempo che mi die  
vis di godere le baje, gli iso-  
lotti, ed il celebre chateau d'If.  
Si uscì quindi insieme la ri-  
viera, con un vento piuttosto  
contrario, e con un mare al  
quanto possibile; e dopo una  
corse di ore 29 si giunse  
a fine il di seguente verso  
una ora dopo messo d'.

18 Marzo

Oggi una bella piovra,  
grande si contempla da messo

il porto. C'è un amfiteatro il  
più vecchio e gravoso: a destra  
è il finale, il Palazzo Doria,  
e il Santuario della Madonna,  
detto... a sinistra è l'antica  
parte della città o la borgata  
diangolare del Duomo, e nel  
mezzo è la parte nuova,  
colla chiesa dell'Annunziata  
e colla casa de' poveri: il borgo  
ha poi campi pietosi di molte  
vendeviganti e varie colline.

### 19. Mars.

Sarona non solo è bella,  
ma c'è tanta magnifica, che  
ben a ragione appellasi la Su-  
perba. Quasi tutta è un

masso di matone - e matone  
bianco di cassia. Una grande  
terrazza, estinuita sul molo, e  
che serve di passeggiata pubbli-  
ca, i fatti di tutta di gran  
di pietre di marmo di lava  
ra. C'è ciò oltre il grande  
numero di palazzi nel me-  
diterraneo luogo estinti.

In questi ci sono molti consi-  
derevole il Palazzo Spinola, dove c'è  
una splendida galleria ornata  
di specchi.

Nel palazzo Spinola  
sono molte pitture e quadri  
alsai notevoli; alcune delle  
quali rappresentanti ritrat-  
ti di uomini celebri; tutti

poi neglette, e in istati di  
viva.

Il palazzo Ducale i' se-  
guitato, per lo grande etio,  
la bella scala, e il va-  
stissimo Salone, vi si  
vivavano alune buone  
pinture, una a fusto  
segnalmente nella scale,  
rappresentante alcuni  
anti profeti di gesu-

v.a.

La chiesa della  
Annunziata i' una d'  
le piu belle d' Genova.  
E' molto volta. E' coste-  
nuta di legnissime co-  
lonne. La volta i' molto

viss di ori e di pitture  
La cattedrale, fan  
tummo, i molto antico-  
ni. Lo stile tra molto  
del mosaico.

Le vie dell'ambiente  
furore sono ricche  
anche per le loro chetteggi-  
ne, e per esse antico-  
sthe che contengono: alcu-  
ni di quelle case estre-  
mamente, all'interno  
delle porche, sono ricche  
di ornati di un gusto  
speciale.

Una di queste case  
fu donata dalla città  
al celebre S. Domenico.

Le campagne all'in.  
torno di Genova sono mol-  
to proprie, tante in  
che maniera delle scene,  
e la quantità delle  
ville e dei giardini.  
In questi luoghi, si  
vive dell'olio, e  
della vite.

Ripartiti da Genova  
il medesimo giorno  
la b. di sera — l'indi-  
ma mattina alle 4  
si giunse sul porto  
di Savona.

26. Mano

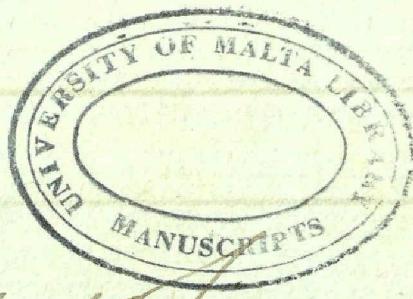
Savona si va verso

demandò. Cosa di continua  
nno. Cadono gli antichi  
edifici, e prendono dei  
nuovi.

21. Mano  
Ritornai a Pisa con  
nuovi e nulli cam-  
mino di ferro - in una  
mezza ora, lasciai altre  
oltre per ritorna in  
pietrazzini tre ore.

Rividi la lapidaria  
la cattedrale  
e le campostante.

22. Mano  
Ritornai a Pisa  
per visitarvi altuni



istituti di maggio.

23. May

hanno a Firenze  
sotto strada finta  
in mezzo di ore - pas-  
sando per Gia, Fou-  
tadra, San Romano,  
Empoli, Montelupo,  
quista via costeggi  
il fiume. Lasciando  
Livorno alle 11 minuti  
un punto si giunge  
a Firenze a un' ora  
circa.

24 May

Lunedì è il  
picco che prima  
vedendo la bella

capitali della Toskana;  
e quindi la visita dei  
due sopra tutti ma-  
gnifici gruppi, di  
Santa Maria del fi-  
ore, e del Palazzo  
Vicario.

25. Marzo

All'annunziata  
cappella presso Duomo.

27. Marzo

in cui gli antichi  
infantili —

28. Marzo

giocoli Santi.  
Il presso Duomo — la costa  
alla visita delle chiese.  
Firenze oggi pomeriggio

estremamente belle. In  
un bel di t'abbelliava -  
no, paupazzando per la  
via, la più gaja e bella  
gente del paese.

con una impetuosa  
scia si favorisca, e con  
comuni ripicche si  
dovetti separarmi un'al.  
tra volta da questa at-  
trattante città. Dasticci  
alle  $5\frac{1}{2}$  f. m. alle  $8\frac{1}{2}$   
si era a Livorno

Elli i cosa straordinaria - che dopo di aver  
potuto passar un tempo  
di primavera in fiori -  
nigro - fitto - a Londra

a Saniji, l'avere ho-  
vuto in Toscana, e le-  
guatamente a finire  
nel marzo un freddo  
forte e continuo. Questo  
fenomeno parecchi ver-  
mente ben strano —

29 Marzo

Venerdì santo — in  
questo gran di adiitti alle  
sue funzioni che si fece  
nella cattedrale di Livorno.

31. Marzo

Quanto in Firenze, al-  
lontando in Livorno pare-  
mi di stare all' molto fre-  
quente nelle chiese, come pu-  
re di molti grande rispetto.

Sono beni ingiusti coloro che  
gli stranieri, segnatamen-  
te chi fruisce, i quali te-  
cendo l'ingiustitia gli ita-  
liani.

Il cisternone in Livorno  
è un gran subatijo di acqua  
per provvedere la città. Si  
dipone i viveri in simile  
modo.

Il teatro Scopoldi è uno  
dei nuovi teatri di Livorno,  
molto grande, e costruito in  
modo da poterci dare delle  
representazioni di giorno.  
La costruzione di questo tea-  
tro fu impresa d'un solo  
individuo.

1. Aprile -

Partii da Livorno verso  
metà d'et' Sestri -

2. Aprile

Sul far del giorno si giun-  
se a Civita Vecchia - e ven-  
nnero si ripartiti per Napoli  
con una forte mare, che  
muovendosi contro la dire-  
zione del battimento ci fe'  
non poco soffrire non solo  
per tutta quella notte, ma  
pure per tutto quel di  
che venne dietro.

3. Aprile .

Verso sera si arrivò  
a Napoli - Dopo un pomeriggio  
lungissimo di 27 ore da

civita vecchia.

4. Aprile.

Napoli mi parve immu-  
nemente più bella di quel che  
sembraomi esser un'altra  
volta. Fiscone i il paese del  
bello, Napoli quello del piacev.  
Una passeggiata in Str. Lucia,  
in villa Reale, verso il molo.  
Il cammino mi fece sen-  
tire le diligenze di questa città.

A San Carlino - oggi  
montato un miglior gusto.  
Dove nuove una buona So-  
cietà - Altra villa solitaria il  
tempio carattare di Sulicella  
con Salpium e un altri in  
una posidissima condiz.

intitolata - ha fatto a lucchetto  
e mura per la strada dei fiori.

Al Teatro Nuovo la  
comédie contiene la parte del  
protagonista nella famosa  
opéra la clementola.

6. aprile

Visita gli Studi - ove  
è fra tante altre cose insieme  
il famoso Erode famoso.

7. aprile -

Una visita a Pompei  
non diminui punto in me  
la grande impressione che  
di quel sito altre volte con-  
cepito aveva - anni forte-  
mente l'averebbe.

al fondo - teatro di pochi

anni maturab un sommo  
disgusto e magnificenza  
il deflusso i canti con mol-  
to sentimento la grande  
opera del Card. V' de' Medici.

8. aprile. —

Il giardino Botanico  
contiene due sezioni, formate  
di molte specie di pia-  
nute.

La cassa dei porci è  
un superbo disegno, ove i  
piatti orfani si dividono  
alla vita militare. E' di-  
viato in due sezioni: una  
a destra per le donne e  
per le fanciulle, e l'altra  
a sinistra per gli uomini.

"per li vagabini".

Il campo Santo Stefano  
è un cimitero che nulla  
conservava - non già per  
lo buon gusto degli edifici,  
ma per la loro dis-  
posizione e varietà.

9. aprile

Come Firenze è bella  
per la rara eleganza degli  
edifici, così Napoli è  
grande per la superiorità  
delle sue campagne.  
In Firenze prim' oggi l'arte,  
in Napoli la natura.  
Chi veleno godesse Napoli  
vede a costell' amare  
e sonante per quanto

mentarsi quel sito, alla  
falsa i sempre superio.  
n la restò. Lo v'andò  
e ne rimari stupefatti.  
Partii da Rapoli sul ca-  
min d' furs alle ore  
7 di mattina. Giunni  
alle 8 in castell'a man.  
castell'a man è una città  
con molte piazze su-  
mente situate alle falde  
di una catena d' colline  
e sulle sponde d'un bel-  
limmo mare.

Al di là d' castello  
a man, costeggiando  
sempre la riva del me-  
re, si gode una non a-

piafica vista di Napoli  
col Vesuvio a lato.

Eseguì si entra in  
una vallata superba,  
ove s'impresi all'altra  
estremità su di un ca-  
p. sporgente sul mare  
una piccola città detta  
Viga Guerra. Lì c'è un  
bel Seminario vescovile,  
posta in una in-  
cavalcata posizione spor-  
gente sul mare.

Durata Viga, si  
volge il sentiero, e si en-  
tra in un'altra vallata an-  
no chiamata valle, piena di  
oliveti, di ville e di chiese.

Si ha cura la valle per me-  
ro di un ponte in due pie-  
ni. Si banta la gente, si  
sensova una magnifica  
piana, affollata di vil-  
lage, e di delizie in  
campanie. Di questi  
paesi il primo è Aca:  
l'ultimo è Sorrento.

Sorrento è grande  
città deliziosa e ammire-  
vole nella vicinanza  
del mare, gran lunga  
situata sia ad in una  
minima. contiene mol-  
te chiese e monasteri.  
E si vede molte  
antichità.

In Sorento si mostra la  
vividua del Tasso.

Dal Sorento mi portai  
più in avanti, cavalcando per  
tre e seosee vie fino a  
Nisca: pietro paese. Sime-  
to paesi alle chiamate  
del golfo di Napoli.

Nisca i marittima;  
e tiene un piccolo sito di  
mar, ove appoggiano le  
barche. Ha una chiesa al-  
te volte vere vedovile; e  
un convento di Minorì  
Assuauiti, ove è una im-  
magine della Vergine molto  
risorta, detta la Madonna  
delle Solte.

In questo consunto Stava  
vivendo vita quiete un antico  
militare D' Apolone fatto  
uffiziale.

In Massa si vede una  
bellissima veduta di Napoli in  
lontananza col Vesuvio a lato.

In Massa i quartier-  
ni dei militari invalidi del  
regno di Napoli.

In massie penottai,  
fanno un bel giorno riu-  
to presso alcuni amici cosa  
molte ospitalità.

18 Aprile

Ripartiti per Napoli, ri-  
vedendo le felici campagne  
di Somma e d' Ercolano.

marl.

Rividi di l'anno San  
Carlo - e la fenice.

La fenice è un altro tea-  
trino sulle medesime Piste  
di castello, ove recitavano un  
bel dramma, scritto dal Ro-  
mano d' Eugene Sue - I  
misteri di Parigi.

13 aprile

Si partì da Napoli per  
Motta con un Vaporetto fran-  
cese.

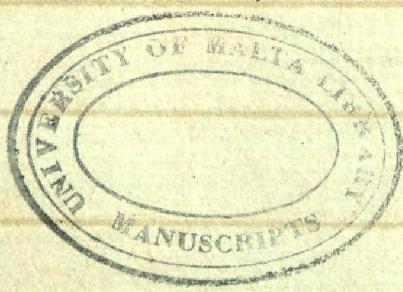
14. aprile

Sei per un'ora in Mel-  
sini - non ebbi tempo d'  
assorso che le rovine agio-  
nate delle grotte della

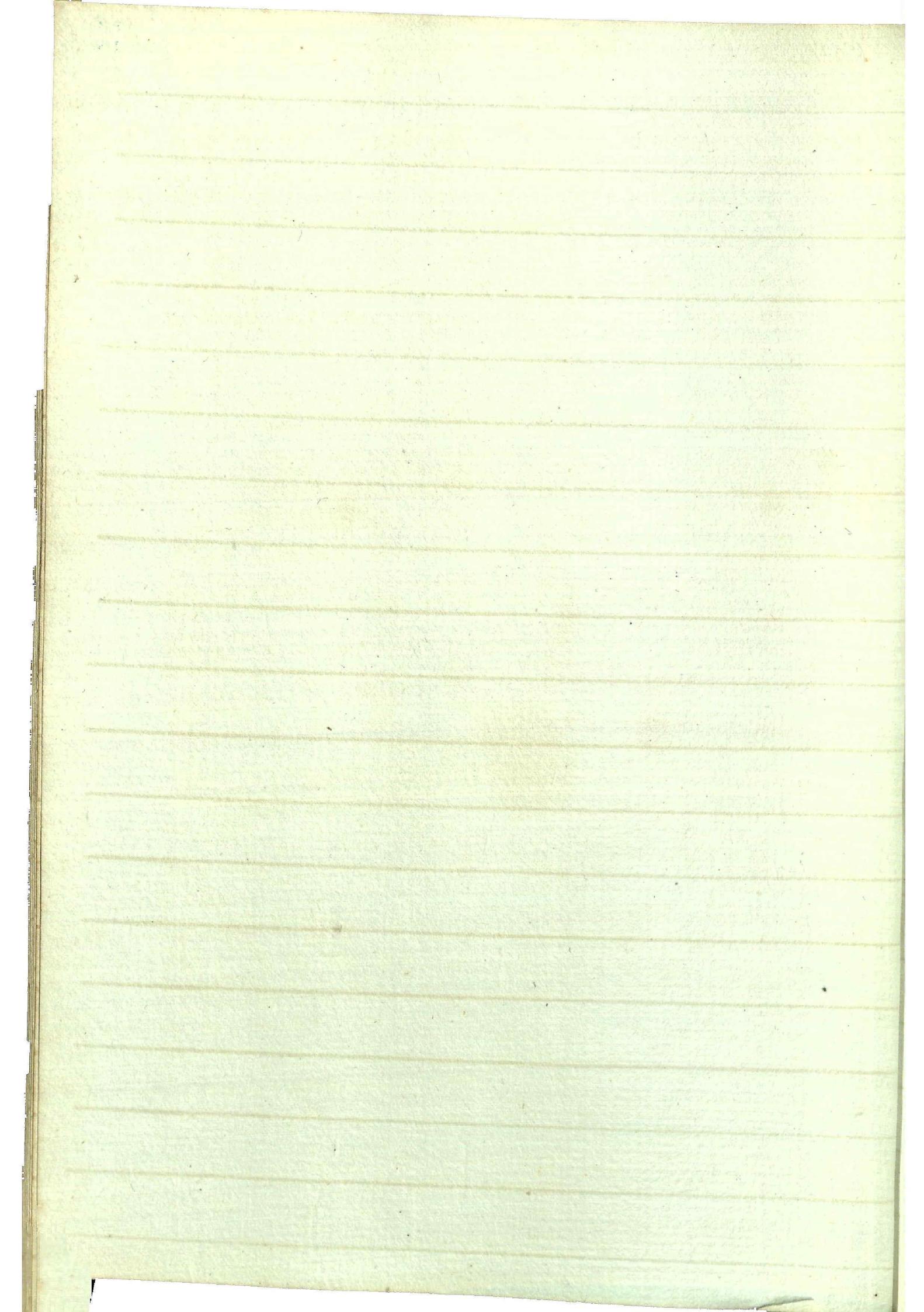
indipendenza. Tutta la  
Palestine sarà in risulta

15 Aprile

Giunti felicemente in  
Molla, dopo un'assun-  
ta circa dieci mesi.









Dr Mr. Parker  
per Dr. 100

11. March 50

Dr Mr. Parker  
per Dr. 300

15. March 50

Arre 5. by Victory

Mungo

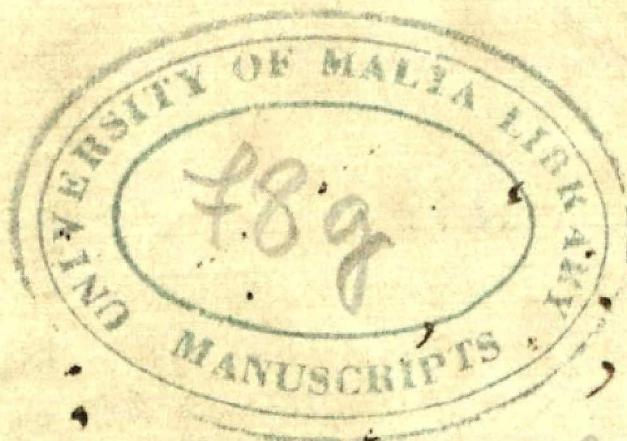
C. Small

Munro & Giam

Hawke

Djinnis hiratis Jr. 18

Summertime " 16



formed & sealed at p. 42